



COMUNE DI CELLAMARE
(Città Metropolitana di Bari)

COPIA

Registro Generale nr.729

SETTORE AFFARI GENERALI

SERVIZIO: SEGRETERIA

DETERMINAZIONE nr. 202 del 15-12-2021

**Oggetto: Servizio allestimento porte e pareti interne dei locali comunali.
Impegno di spesa. CIG:Z3F346B92A**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Nella qualità di responsabile del I settore "Affari Generali" ex D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 art.107, in forza del decreto sindacale di nomina n. 2/2021 del 16/02/2021, legittimato, pertanto, ad emanare il presente provvedimento, non sussistendo, altresì, salvo situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

RICHIAMATI:

- il Decreto Sindacale n. 2/2021 di nomina responsabile del I Settore "Affari Generali";
- la deliberazione n. 27 del 06/05/2021 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);
- la deliberazione n. 28 del 06/05/2021 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023;
- la deliberazione di G.C. n. 48 del 20/05/2021 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di gestione 2021/2023 (art. 169 del D.Lgs n. 267/2000)";

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale, a seguito di lavori di efficientamento energetico degli Uffici Comunali, al fine di poter sistemare gli stessi, necessita di una fornitura di targhe e di una fornitura di quadri;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, così come modificato dall'art. 7, comma 2 del D.L. 52/2012 e successivamente convertito nella Legge 94/2012 che testualmente recita: *"Dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 49 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328"*;
- l'art. 33, comma 3-bis del D.Lgs. 163/2006 (c.d. Codice dei Contratti Pubblici) secondo cui: *"I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma. Per i Comuni istituiti a seguito di fusione l'obbligo di cui al primo periodo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione."*;
- l'art. 1, comma 502 della legge 208/2015 (legge di stabilità), che stabilisce che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
- la legge di stabilità 2019 (Legge 145/2018) ha innalzato tale limite ad Euro 5.000,00;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50, salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto;

DATO ATTO che è stato chiesto alla società Grafica Squeo, con sede in Capurso, Via Sant'Onofrio 18, P.IVA n. 04427720729, di formulare un preventivo per il servizio di allestimento porte e pareti interne dei locali comunali;

PRESO ATTO che la suddetta Società ha formulato un preventivo a corpo, per la fornitura *de qua* di € 1.500,00 IVA inclusa;

RITENUTO congruo il suddetto preventivo, che risulta al di sotto di € 5.000,00, pertanto non ricorre la necessità di procedere mediante il MePA, ai sensi del surrichiamato art. 1, c. 502 della L. n. 208/2015;

DATO ATTO che il CIG identificativo è: **Z3F346B92A**;

DATO ATTO, altresì, che non sussistono in capo al sottoscritto Responsabile del Settore I - Affari Generali – Dott.ssa Rosa Sabbatelli – conflitti di interesse, anche potenziali rispetto alla fattispecie in argomento ai destinatari del provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO l'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, che dispone *"Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione"*;

VISTO l'Allegato 4/2 di cui al D. Lgs. N. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014, il quale al punto 5.2, sub lett. b), prevede che *"l'imputazione dell'impegno avviene, per la spesa relativa all'acquisto di beni e servizi, nell'esercizio in cui risulta adempiuta completamente la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione per la spesa corrente"*;

RITENUTO necessario provvedere a impegnare la spesa necessaria per il suddetto acquisto, **€ 1.500,00** sul capitolo 6.7 "Comunicazione pubblica" bilancio 2021;

CONSIDERATO che la presente fornitura rientra nel campo di applicazione della Legge 13 agosto 2010 n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto il presente procedimento di impegno di spesa è stato registrato presso ANAC ed è contraddistinto dal seguente **CIG n. Z3F346B92A**;

VISTO

- la legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il T.U. Enti Locali D. Lgs n. 267/2000;
- il D. lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. 82/2005;
- il D.P.C.M. del 03/12/2013;
- la Legge 244/2007;

- il D.M. n. 55/2013;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **affidare**, alla società Grafica Squeo, con sede in Capurso (BA), Via Sant'Onofrio 18, P.IVA n. 04427720729, il servizio di allestimento porte e pareti dei locali comunali al costo complessivo di € 1.500,00 di cui IVA per € 330,00;
3. di **impegnare**, per l'effetto, a favore della società Grafica Squeo, l'importo di € 1.500,00, comprensivi di IVA, mediante imputazione al capitolo di spesa 6.7 "Comunicazione pubblica" del bilancio 2021;
4. di **trasmettere**, ai sensi dell'art.151 comma 4 del D. Lgs. del 18.8.2000 n. 267, il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario, dando atto che lo stesso diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
5. di **accertare** ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del d.l. 78/2009 in raccordo con il Responsabile del Servizio economico-finanziario che il programma dei pagamenti di cui sopra è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
6. di **attestare** la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147bis del D. Lgs. 267/2000;
7. di **individuare** quale responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, la Dott.ssa Rosa Sabbatelli;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott.ssa Rosa Sabbatelli

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Data, 15/12/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Domenico DE ASTIS

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa mediante l'assunzione del seguente impegno contabile, regolarmente registrato ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data registrazione	Importo €	Cap./Art.	Codice ed Esercizio di esigibilità
n. 904	15/12/2021	€ 1.500,00	6.7	2021

Data, 15/12/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Domenico De Astis

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Nr. **1196**

La presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Cellamare, **16-12-2021**

IL MESSO COMUNALE
F.to Caccavale Francesco

La presente copia è conforme all'originale.

Cellamare, _____

IL RESP. DEL SERVIZIO SEGRETERIA
(dott.ssa Rosa Sabbatelli)